

POLEMICA DI "PER LEGNANO"



Sicurezza: «Maggioranza non negare l'evidenza»

LEGNANO - (I.naz.) «Negare l'evidenza. Questo è lo sport più diffuso nella maggioranza composta da Pd, Insieme per Legnano, Ri-Legnano e Italia dei Valori che comanda a Legnano». Inizia così un nuovo intervento di **Stefano Quaglia** e **Tiziana Colombo** (nella foto) del gruppo "Per Legnano" che tornano su alcune questioni di attualità cittadina.

Il primo punto è la sicurezza: «A noi poco importa che il problema della sicurezza a Legnano sia stato sollevato in Regione da un consigliere di sinistra, di centro, o di destra. Bene quindi che il sindaco inviti il consigliere regionale **Fabrizio Cecchetti** a un incontro a Palazzo Malinverni, ma che sia in forma pubblica: in consiglio comunale o in una seduta della commissione consiliare Sicurezza. Furti in chiesa all'Olmina e ai Frati, oltre che sempre più spesso nelle case: un problema c'è e non si può negare». «Sarebbe il caso - incalzano quindi - di discutere di nostre semplici proposte, ostinatamente rigettate dalla maggioranza. Più volte abbiamo chiesto un servizio di polizia locale anche durante le ore notturne, ma ci è sempre stato risposto che è inutile. Ne siamo davvero sicuri?».

Seconda questione ricordata da Per Legnano quella di viale Cadorna: «Sempre in tema di evidenza negata, come si può insistere su un progetto a cui i legnanesi stanno dicendo "no" con chiarezza? Se si governa per la città si deve ascoltare la città. La giunta metta da parte l'ostinazione, abbia il coraggio di fare un passo indietro di fronte alla maggioranza dei cittadini che non vogliono un viale Cadorna ridotto a una corsia per senso di marcia».

